21 gennaio 2023

LA PROVINCIA
SABATO 21 GENNAIO 2023

«Sette milioni spariti? Non c'è nessun rischio per i fondi del Pnrr»

Il Comune di Lecco assicura: i fondi del Pnrr non sono a rischio. Palazzo Bovara replica in questi termini al consigliere comunale di Appello per Lecco, **Corrado Valsecchi**, che citando una delibera del 22 dicembre della sezione lombarda della Corte dei conti aveva posto il dubbio su un eventuale rischio di finanziamenti non sfruttati.

La delibera, infatti, rileva una discrepanza di 7 milioni di euro fra i fondi che il Comune di Lecco avrebbe comunicato alla Corte stessa di aver ottenuto e quelli invece indicati nell'apposito portale ministeriale, invitando l'amministrazione comunale anche a una maggiore trasparenza dell'aggiornamento dei dati relativi alle procedure di gara.

Queste le spiegazioni del Comune in una nota non firmata «a nome dell'amministrazione comunale» e dunque in qualche modo attribuibile alla giunta: «Lo scostamento fra l'importo degli interventi finanziati con il Pnrr, 11,5 milioni di euro, così come riportati dalla Corte dei Conti e l'importo di euro 18,9 milioni caricati sulla piattaforma gestita dalla Ragioneria dello Stato "Regis", è semplicemente dovuto all'avanzamento delle istruttorie legate alla presentazione dei progetti avvenuti in data successiva rispetto ai dati comunicati alla Corte dei Conti, in occasione della compilazione del questionario relativo al bilancio di previsione 2022-2024, inviato in data 7 settembre».

> La precisazione della giunta a una richiesta del consigliere Corrado Valsecchi

Successivamente a questa data, spiega il Comune, i progetti sono stati via via resi ammissibili e finanziabili dai ministeri titolari delle diverse misure, caricati in Regis, a eccezioni di quelli relativi alla digitalizzazione, i quali non transitano tramite questa piattaforma.

Per Palazzo Bovara i fondi non sono a rischio: «Non solo l'intervento della Corte dei conti rappresenta un'azione di routine, prevista per tutti i soggetti beneficiari dei fondi Pnrr, ma certifica che tutti gli adempimenti prescritti sono stati correttamente effettuati. Corre l'obbligo, infine, specificare che l'affermazione che vedrebbe i suddetti fondi Pnrr a rischio per il Comune di Lecco è priva di ogni fondamento».

Il Consiglio comunale di Lecco

I sette milioni di euro non ancora contabilizzati riguardano due progetti legati alla resilienza, valorizzazione del territorio ed efficienza energetica dei Comuni (riqualificazione energetica per 260 mila euro e rete pubblica illuminazione per 130 mila euro) per complessivi 390 mila euro; in progetto di rinnovo flotte bus per euro 5,6 milioni di euro; un progetto riguardante percorsi di autonomia per persone con disabilità per 715 mila euro; un progetto per la gestione del rischio di alluvione e idrogeologico per 25 mila euro; cinque progetti riguardanti la transizione digitale, per complessivi 673.017 euro che per espressa disposizione ministeriale, non sono assoggettati a monitoraggio e rendicontazione su Regis. **S. Sca.**

La replica

«Necessarie trasparenza e attenzione»

Un richiamo alla trasparenza e a non sottovalutare le istanze della Corte dei Conti. Corrado Valsecchi, consigliere di Appello, critica le spiegazioni date dall'amministrazione comunale sul tema del Pnrr.

«La Giunta e il sindaco scrivono che si tratta di un' attività routinaria della Corte dei Conti. Chiunque abbia un minimo di cultura istituzionale - sottolinea Corrado Valsecchi - non si azzarderebbe mai a definire "routinaria" l'attività della Corte dei Conti, in primis per evitare il dileggio e un vulnus verso una istituzione deputata a controllare e verificare la correttezza delle operazioni amministrative. Dopo aver fatto arrabbiare Provincia, Regione, ministero degli Interni, comuni limitrofi ci manca solo di far adombrare anche la Corte dei Conti e la sua Procura. Sottovalutarne la relazione è solo un esercizio di arroganza istituzionale». S. SCA.